

Nel programma «Alle falde del Kilimangiaro» L'associazione Falco ospite da di Licia Colò sui Raitre

BOJANO - La libera associazione per la tutela socio-ambientale Falco fa proseliti fuori dal Molise. Il sodalizio bojanese, che conta oltre 500 soci domenica scorsa, è stato ospite della trasmissione *Alle falde del Kilimangiaro* realizzata negli studi Rai della Dear in via Ettore Romagnoli insieme ad altri format quale *l'Eredità*, *Domenica in*, *La prova del cuoco*.

La comitiva dell'associazione era costituita dal direttivo quasi al completo, presidente, vicepresidente, consiglieri, arbitri e sindaci, più alcuni familiari per un totale di 28 persone. Dopo le consuete operazioni di identificazione e per la firma della liberatoria all'utilizzo delle immagini, la comitiva bojanese ha sostato negli affollati corridoi e nel bar degli studi in compagnia di alcuni personaggi dello spettacolo. Alle 14.30 è entrata nello Studio 5, cameraman, operatori, segretarie ed addetti alla produzione sono stati tutti molto gentili e disponibili, creando da subito un'atmosfera rilassata e coinvolgente. Gli stacchi musicali della Kilimangiaro band hanno allietato i momenti dell'attesa della diretta invitando i presenti a ballare ed a seguire il ritmo sempre più coinvolgente.

«Licia Colò si è presen-



Il presidente Papa con Licia Colò e il vicepresidente Perrella

tata in studio salutando tutti gli ospiti dimostrandosi alla mano e disponibile. L'ha raccontato il presidente della Falco, Alessio Papa -; si è intrattenuta a parlare con noi per diversi minuti durante i quali ha voluto conoscerci meglio e ci ha rivolto parole di elogio, in particolare per il nostro impegno nell'educazione ambientale. L'abbiamo invitata a presenziare all'Earth Day 2010 in quanto riteniamo che rappresenti il testimone ideale per l'impegno per un mon-

do più bello e più pulito. Licia ha voluto sapere quanto lontano da Roma fosse la nostra Bojano, ma soprattutto ci ha dato una disponibilità di massima per una visita agli alunni delle scuole della nostra città. D'altronde nel suo reportage sulle isole Tremiti - ha continuato - è passata per Termoli e noi le abbiamo raccomandato le bellezze naturalistiche della nostra zona. E' stata molto contenta della dedica sul gagliardetto e ci ha rivolto sincere parole di in-

«Una mela per la vita» Raccolti settecento euro

BOJANO - Sabato e domenica scorsa nel centro biferino la manifestazione «Una mela per la vita», due giorni per combattere la sclerosi multipla, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, ha fatto registrare uno straordinario successo nella raccolta di fondi. Circa 700 euro è la somma raccolta dai volontari con la vendita di sacchetti di mele messe a disposizione dall'Unaproa, la principale Unione di organizzazioni di produttori ortofrutticoli d'Europa. «La cittadinanza ha partecipato oltre le più rosee previsioni - ha dichiarato Remo Pallotta uno dei soci volontari dell'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism) -, un ringraziamento particolare voglio esternarlo sia alla sezione bojanese dell'Avis sia ai componenti dell'Agesci locale che insieme a noi dell'Aism hanno collaborato fattivamente alla buona riuscita dell'evento. La problematica è stata divulgata grazie anche ai depliant informativi con i relativi dati messi a disposizione di tutti i cittadini che si sono mostrati sensibili alla problematica». (Luz)

coraggiamento. E' sicuramente gratificante constatare che al di là delle critiche il nostro operato è ben valutato da persone che hanno veramente a cuore l'ambiente e la natura. Ciò ci sprona e ha aggiunto Papa - ad impegnarci ancora di più con la speranza che un giorno raccoglieremo i frutti di quanto stiamo seminando. Mi riferisco ovviamente ai ragazzi delle scuole in cui facciamo educazione ambientale, gratuitamente, che saranno i futuri gestori della cosa pubblica».

Al termine della trasmissione la Falco ha donato a Licia Colò anche una sciarpa dell'associazione e con grande cortesia e disponibilità la presentatrice ha posato insieme alla comitiva bojanese per le foto ricordo di una giornata e un'esperienza bellissima. L'apparizione del-

la Falco alla trasmissione della Colò non è passata inosservata.

«Nei giorni successivi diverse persone da varie parti d'Italia hanno chiesto notizie della nostra associazione alla segreteria della redazione - ha sottolineato il presidente Papa - che ha provveduto a fornire l'indirizzo del nostro sito web; in particolare siamo stati contattati da don Luca Orlando Russo della parrocchia di Gesù Redentore di Acerra che ci ha chiesto di poter usufruire dei nostri percorsi di educazione ambientale e ci ha invitati in primavera per un incontro formativo con i giovani della sua parrocchia».

La Falco quindi è stata presa come modello di impegno ambientale da esportare in altre regioni della penisola.

(Luz)